

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DI TRADELAB S.P.A.
RESO AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMA 6, DEL CODICE CIVILE IN ORDINE ALLA
CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI EMESSE IN RELAZIONE
ALL'AUMENTO DI CAPITALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE

* * *

Il Collegio Sindacale di TradeLab S.p.A. (**"TradeLab"** o la **"Società"**)

premesso che:

- (A) *"in data 7 maggio 2025, l'Assemblea Straordinaria di TradeLab ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, da esercitarsi entro 5 anni dalla data della deliberazione assembleare, di aumentare, in una o più volte, in via gratuita e/o a pagamento, ed in via scindibile, il capitale sociale di TradeLab; per un importo di massimi nominali Euro 94.329,50, oltre ad eventuale sovrapprezzo, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo e comma 5 cod. civ., mediante l'emissione di massime n. 1.923.077 nuove azioni prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare";*
- (B) *il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 19 dicembre 2025, ha approvato "un aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 3.000.000 (...) con esclusione del diritto di opzione, da liberarsi mediante compensazione di un credito vantato nei confronti della Società dal sottoscrittore ("**Aumento di Capitale**")";*
- (C) *L'Aumento di Capitale "è destinato a servizio dell'acquisizione, in corso di perfezionamento, del ramo di azienda, specializzato nell'attività di segnalazione, monitoraggio e gestione di bandi pubblici e privati, e dell'analisi di mercato tramite sistemi di intelligenza artificiale ("**Ramo di Azienda**")", di Mare Group S.p.A. ("**Mare Group**" o "**Venditore**"). L'Aumento di Capitale è, pertanto, riservato esclusivamente a Mare Group e sarà liberato mediante compensazione del credito pari a Euro 3.000.000 vantato dal Venditore nei confronti di TradeLab a titolo di parte del corrispettivo pattuito per la compravendita del Ramo di Azienda ("**Credito**")";*

esaminata

la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione predisposta in data 19 dicembre 2025 a supporto dell'operazione, le motivazioni dell'esclusione del diritto di opzione ed i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni da emettersi al servizio dell'Aumento di Capitale;

rilevato che

- (i) l'Aumento di Capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e sono coerenti con le previsioni statutarie; si dà altresì atto che tutte le azioni precedentemente emesse sono state interamente liberate;
- (ii) l'esclusione del diritto di opzione è giustificata dalle disposizioni di cui all'art. 2441, comma 4, cod. civ.;
- (iii) il Ramo di Azienda di Mare Group è stato sottoposto ad una relazione di stima eseguita nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2343-ter cod. civ. (la "**Relazione di Stima**") da parte del dott. Fabrizio Natale (iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Lecce), quale esperto indipendente dotato di adeguata e comprovata professionalità, ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lett. b), cod. civ., il quale ha stimato in Euro 4.400.000, il valore complessivo del suddetto ramo di azienda, quindi superiore al valore convenzionalmente attribuito dalla Società e Mare Group – ai sensi del contratto di compravendita del Ramo di Azienda tra gli stessi sottoscritti – al Ramo di Azienda oggetto di acquisizione, da liberarsi mediante l'Aumento di Capitale e, conseguentemente, *"al valore attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo"*, di cui alla disciplina di legge;
- (iv) per quanto attiene ai criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni in conseguenza dell'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di considerare, quale metodo per la verifica di congruità del prezzo di emissione, oltre al criterio del patrimonio netto previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. per le società le cui azioni non siano quotate su mercati regolamentati, anche il criterio delle quotazioni di borsa; tale criterio è, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, il più idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società, in quanto incorpora nel prezzo le aspettative maturate dagli investitori in relazione alle iniziative strategiche ed alle *performance* future della Società; secondo gli Amministratori il riferimento all'andamento delle quotazioni è inteso, nel rispetto della *ratio* delle norme in vigore, come riferimento al *trend* di mercato che si è manifestato nel corso di un periodo sufficientemente esteso, così da comprendere ed ammortizzare gli effetti di situazioni contingenti da variabili esogene e/o endogene ed in modo da fissare un valore corrente del prezzo delle azioni di nuova emissione e, più in generale, del reale valore economico del capitale della Società;
- (v) il Consiglio di Amministrazione ha proposto di definire il prezzo di emissione delle azioni in Euro 4,00 ciascuna, per un totale di 750.000 Nuove Azioni

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni della Società rivenienti dall'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione, illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella propria relazione e determinato in Euro 4,00 per azione. Il Collegio sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dall'articolo 2441, comma 6, cod. civ.

Milano, 19 dicembre 2025

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente

Dott. Federico Albini

